

Anatomia di un contratto

Introduzione all'opzione e allo shopping deal

Conversazione con l'Avv. Giacomo Ciammaglicella (garante WGI)





Indice

- **IL DIRITTO D'AUTORE**
- Diritti allo sfruttamento economico, diritti morali e diritto all'integrità dell'opera
- Fissare il tempo
- **OPZIONE E ACQUISTO**
- Che cos'è l'opzione?
- Opzione ≠ Acquisto
- Tempistiche, proroghe e compensi
- Insidie e accortezze
- **SHOPPING DEAL**
- Che cos'è lo shopping deal?
- Opzione ≠ Shopping Deal
- **CONCLUSIONI**
- Cosa fare?
- Contatti



***Il diritto
d'autore***

Il diritto d'autore *

Il diritto d'autore è la norma che regola **la proprietà intellettuale**: è importante conoscerlo perché è ciò che ci permette di tutelare le nostre opere.

Si divide in:

1. diritti di sfruttamento economico

2. diritti morali

3. diritto all'integrità dell'opera

Il diritto d'autore


I **diritti di sfruttamento economico** sono diritti patrimoniali e sono quelli che, in quanto autori, possiamo cedere sottoscrivendo un contratto.

I **diritti morali** non possono essere ceduti perché riguardano l'essere riconosciuti autori di un'opera (es. anche se ho ceduto i diritti di sfruttamento economico nessuno può dire che la mia opera è stata scritta da qualcun altro)

Il **diritto all'integrità dell'opera** tutela l'autore rispetto alla possibilità che la sua opera sia cambiata senza la sua approvazione.

Il diritto d'autore

Per essere tutelati dal diritto d'autore bisogna poter dimostrare di aver creato **un'opera originale**.



Un'opera per essere tutelata deve avere un *minimo gradiente di originalità*, deve essere creativa e differente da altre opere simili e fissata su un supporto

Per dimostrare di aver creato un'opera è essenziale **fissare il tempo**, ovvero avere qualcosa che certifichi quando è avvenuta la creazione.

Da quel momento in poi l'opera è tutelata fino a **70 anni** dalla morte dell'autore.

Il diritto d'autore

Esistono diversi modi per fissare il tempo della creazione di un'opera.

Uno di essi è utilizzare piattaforme che permettono di usufruire del servizio di **marcatore temporale**: attraverso la validazione dell'ora e della data si genera un documento che può essere presentata in tribunale in caso di contenzioso sulla paternità dell'opera.

Esistono diverse di queste piattaforme: ad esempio Patamu.

***Opzione
e
acquisto***

❖ ***Che cos'è l'opzione?*** ❖

L'opzione è un **contratto** che impegna due parti: l'autore e il produttore, che si accordano su un **periodo di tempo** entro il quale il produttore deve decidere se acquisire o meno i diritti dell'opera.

In questo periodo di tempo, l'autore **non** può cedere l'opera a nessun altro, per questo la **remunerazione** è direttamente proporzionale al tempo dell'opzione.

Alla scadenza dell'arco di tempo, **il produttore confermerà o meno la volontà di acquistare i diritti dell'opera.**

Quando questo accade, vengono messe in atto tutte le regole scritte nel contratto d'opzione, che sono state precedentemente stabilite e che le due parti si impegnano a rispettare.

❖ ***Opzione***

≠

acquisto ❖

Quando si stipula un **contratto d'acquisto** il produttore compra subito i diritti dell'opera.

Quando si stipula un **contratto d'opzione** l'autore si impegna semplicemente a **cedere** i diritti per un dato tempo, il produttore si impegna a **decidere**.

L'opzione è una compravendita di tempo.

Nonostante ciò, l'autore deve approcciarsi al contratto di opzione allo stesso modo di un contratto di vendita, in quanto le condizioni e le regole scritte nel contratto verranno applicate direttamente in caso di acquisto, pur essendoci la possibilità che tale acquisto non avvenga.

❖ ***Tempistiche, proroghe e compensi*** ❖

Il contratto di opzione non ha tempistiche definite, solitamente impegna l'autore dai **12 ai 18 mesi** a seconda del progetto e dal tipo di investimento.

L'opzione può includere anche una possibilità di **proroga**. Se, ad esempio, al momento della scadenza del contratto si stanno creando delle possibilità per portare avanti il progetto, è di interesse sia del produttore che dell'autore rinnovare l'opzione, ossia prolungare il tempo di cessione diritti.

La proroga solitamente corrisponde ad un ulteriore corrispettivo.

❖ **Tempistiche, proroghe e compensi** ❖

L'opzione ha un **valore economico** che solitamente corrisponde al **10%** del valore dell'intera cessione (*ad esempio, se la cessione vale 30mila euro, alla firma dell'opzione viene corrisposto il 10%, cioè 3mila*).

In caso di esercizio dell'opzione, il 10% corrisposto all'inizio verrà scalato dal compenso totale.

È importante agire d'anticipo e negoziare sin da subito ogni aspetto, perché nel contratto di opzione sono già inclusi i termini del contratto di cessione (ad esempio i crediti, le possibili opere successive e derivate).

✦ ***Insidie e accortezze*** ✦

Se alla firma del contratto **non** segue il pagamento, **il trasferimento dei diritti non avviene.**

Questo è un segnale che ci fa capire le reali intenzioni di un produttore nell'investire - anche una minima somma - nel progetto.

Se il tempo dell'opzione è **troppo lungo**, può insorgere il pericolo che il produttore abbia avuto il tempo di portare il progetto a numerosi interlocutori senza riscontrare interesse. Di conseguenza, nel momento in cui i diritti tornano all'autore, il progetto rischia di essere bruciato.

✧ ***Insidie e accortezze*** ✧

Se sono previste **riscritture** nel periodo di opzione (per la preparazione di materiali utili a proporre il progetto), l'importante è che sia stato previsto nel contratto di opzione che gli **elaborati intermedi** rimangano di proprietà dell'autore nel caso l'opzione non venisse esercitata.

Se l'opzione viene esercitata, l'autore **non** può opporsi all'attivazione del progetto.

Se, al posto dell'opzione, viene proposto un **acquisto diretto**, il valore del compenso dev'essere significativamente più alto del valore dell'opzione.

Shopping

deal

Che cos'è lo shopping deal?



Lo shopping deal è una pratica di accordo tra autore e produttore che può essere molto svantaggiosa per gli autori.

Nello shopping deal un produttore chiede di presentare un progetto, **senza impegnarsi in nessun modo**, per un determinato periodo di tempo (generalmente più breve dell'opzione, **3-4 mesi**) in cui in via non esclusiva può presentare il progetto (probabilmente insieme a un generoso campionario di altri progetti di altri autori) a eventuali interlocutori.

Nel caso in cui riscontri interesse, senza essersi impegnato in niente precedentemente, torna dall'autore per un **potenziale acquisto**.

Opzione

≠

shopping deal



A differenza dell'opzione, autore e produttore non hanno negoziato nulla e **la negoziazione del contratto parte dopo l'interesse riscontrato.**

Il progetto rischia fortemente di essere presentato male: in mezzo a molti altri, senza che il produttore ci tenga e ci creda davvero, di fatto bruciandone ogni possibilità futura.

Un altro rischio nel far circolare le nostre opere **senza vincoli** è che le espone alla possibilità di **essere plagiate**: per esempio, se una società di produzione si avvale di sceneggiatori interni, questi ultimi potrebbero poter prendere spunto dalla nostra idea - letta tramite shopping deal - e modificarla quel che basta per renderla diversa da un punto di vista legale.

Conclusioni

Cosa fare?

Se ti stai approcciando per la prima volta alla firma di un contratto o se vuoi garantirti maggiori tutele ti suggeriamo di:

- 1. registrare sempre le tue opere** tramite marcatura temporale;
- 2. farti affiancare da un agente** che si occupi della stesura del contratto assieme al produttore e che faccia valere le tue richieste e i tuoi diritti;
- 3. inviare la bozza del contratto** (dopo averlo reso anonimo) al **garante WGI** - **garante@writersguilditalia.it** - per un eventuale consulto e anche per aiutare la circolazione di informazioni.